



DETERMINA n. 93 del 29.06.2023

Oggetto: CONCESSIONE DI ULTERIORE PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI - Misura 19.2.1 7.6.1_2019 (approvato con CdA del GAL “Terre di Pre.Gio.” n. 1 del 01/02/2019 e con Det. Dir. Regione Lazio n. G02850 del 13.03.2019) CUP n. H84I20000210006 Codice CUA: 02189120583, Codice Domanda di Sostegno n. 94250145649, Comune di Olevano Romano, ai sensi della Det. Regione Lazio n. G06773 del 26/05/2022 “PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misura 19. Proroga dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate nell’ambito della sottomisura 19.2. e 19.4.”.

IL DIRETTORE TECNICO

Visti:

- lo Statuto del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenczano “G.A.L. Terre di PreGio”;
- il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale, tra l’altro, è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25 novembre 2015 concernente la presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015;
- il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale Leader”;

Richiamate:

- la Determinazione Regione Lazio 12462 del 27.10.2016 concernente “Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. PSR Lazio 2014/2020. Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”. Bando DGR n. 770/20115. Presa d’atto del completamento della selezione delle strategie di sviluppo locale da parte del Comitato e approvazione delle proposte di piano di sviluppo locale;
- la comunicazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, prot. N. 0550531 del 03.11.2016 con la quale è stata comunicata l’ammissione a finanziamento per complessivi € 5.000.000 del PSL “Terre di PreGio” del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenczano”;
- le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”, approvate con DGR 147/2016;
- la Determinazione Regionale n. G07457 del 08/06/2018 “Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione del "Manuale delle procedure";

- **Richiamata** la Determinazione Regionale n. G07761 del 18/06/2018 Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015;

- **Richiamato** il Bando della **Misura 19.2.1 7.6.1_2019** (approvato con CdA del GAL "Terre di Pre.Gio." n. 1 del 01/02/2019 e con Det. Dir. Regione Lazio n. G02850 del 13.03.2019);

- **Atteso** che nei termini di scadenza del Bando della **Misura 19.2.1 7.6.1_2019** (approvato con CdA del GAL "Terre di Pre.Gio." n. 1 del 01/02/2019 e con Det. Dir. Regione Lazio n. G02850 del 13.03.2019); è pervenuta, tra le altre, la seguente domanda:

N. CUA	N. DOMANDA SIAN
02189120583 – Comune di Olevano Romano	94250145649

Richiamati:

- il provvedimento di concessione degli aiuti **N. 10 DEL 06/02/2020 - Misura 19.2.1 7.6.1** Beneficiario Codice CUA: **02189120583** Codice Domanda di Sostegno n. **94250145649** Codice Unico di Progetto (CUP): **H84I20000210006**. Costo totale dell'investimento ammesso: 99.000,00 (novantanovemila,00) euro, Contributo totale concesso: 99.000,00 (novantanovemila,00), sottoscritto dal Beneficiario;

- la Determina del Direttore Tecnico n. 5 del 07/08/2019 con la quale veniva nominato il Dott. Luigi Servadei quale istruttore tecnico-amministrativo per la relativa Domanda di Sostegno;

- la Determina del Direttore Tecnico n. 19 del 06/11/2020 del con la quale veniva nominata l'Arch. Bianchi Mario quale istruttore tecnico-amministrativo per le relative Domande di Pagamento;

- la Determina del Direttore Tecnico n. 64 del 28/04/2022 con la quale, a seguito della rinuncia dell'Arch. Mario Bianchi acquisita al prot. GAL n. 748/2021 del 06/09/2021 con la quale l'Arch. Mario Bianchi formulava irrevocabile rinuncia di dimissioni da ogni ulteriore incarico GAL per ragioni professionali, veniva nominato il l'Arch. Davide Di Cioccio quale istruttore tecnico-amministrativo per le relative Domande di Pagamento;

- **la Det. Regione Lazio n. G06773 del 26/05/2022 "PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misura 19. Proroga dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate nell'ambito della sottomisura 19.2. e 19.4."**;

Vista, inoltre, la nota del 28/06/2023, acquisita al Protocollo GAL n. 380/2023 del 29/06/2023 allegata alla presente e parte integrante e sostanziale della medesima, con la quale il Beneficiario Comune di Olevano Romano richiedeva proroga del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori (termine originariamente previsto: 21/07/2023 come definito nella Determinazione del Direttore Tecnico n. 87 del 14/03/2023, in aggiornamento ai termini precedentemente disposti sull'Atto di Concessione n.10 del 06/02/2020, ss.mm.ii.) fino a tutto il prossimo **31/12/2023**.

Atteso che nella richiamata nota venivano addotte, quali cause di forza maggiore determinanti la richiesta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, c.2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013, rispettivamente:

- **l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario**, determinata dai ritardi procedurali conseguenti alla pandemia da COVID 19. Si rileva inoltre come le imprese fornitrici ed esecutrici hanno impiegato molto tempo prima di consegnare le materie prime occorrenti all'ultimazione dell'opera;

- **l'impossibilità del beneficiario**, come attestato degli allegati 1, 2, 3 della richiesta di proroga presentata dal beneficiario, **di poter iniziare le attività di ricerca nella campagna vitivinicola dell'anno 2020 (proseguendo poi nel 2021 e 2022)** come da progetto, a causa degli effetti della pandemia da COVID 19 e dovendosi ritardare il triennio di ricerca al periodo 2021/2023;

-l'impossibilità altresì del beneficiario, come conseguenza di quanto detto sopra, di poter concludere le attività di informazione e disseminazione in particolare nelle scuole, necessitando pertanto della prima parte dell'anno scolastico 2023-2024;

- la calamità naturale grave, che colpisce seriamente il beneficiario, causata dalle conseguenze tanto di ordine generale, quanto specifiche a colpire la Ditta esecutrice, come da documentazione allegata, provocate dalla pandemia COVID-19 e le forniture di materiali.

Verificato che, in ordine alla proroga straordinaria in oggetto:

- la stessa è stata espressamente richiesta, con istanza motivata, del soggetto beneficiario;
- il beneficiario ha già richiesto ed ottenuto la proroga dei tempi indicati nel provvedimento di concessione per la realizzazione dell'intervento, prevista dal bando pubblico e/o dalle disposizioni conseguenti allo stato emergenziale da Covid-19;
- il ritardo nella realizzazione degli investimenti è dovuto al perdurare negli effetti di motivi imputabili all'epidemia da Covid-19 e, per estensione, anche gli effetti da essa determinata nel tempo sul mercato del lavoro, come verificato nell'istruttoria compiuta dal GAL;
- che la richiesta copre un periodo di tempo congruo alla realizzazione dell'intervento compreso nel termine massimo disposto al 31 dicembre 2023;

DETERMINA

- in riferimento alla richiesta di proroga in oggetto espressa dall'impresa beneficiaria, inoltrata in data 28/06/2023 e pertanto in tempo utile ai sensi del Bando Pubblico di riferimento, emanato per la **Misura 19.2.1 7.6.1.** basata sulla Domanda di Sostegno n. SIAN:

N. CUA	N. DOMANDA SIAN
02189120583 – Comune di Olevano Romano	94250145649

- considerato che nel corso dei lavori si sono verificati i seguenti eventi che non consentono l'ultimazione dei lavori entro i termini contrattuali previsti dal provvedimento di concessione degli aiuti **10 DEL 06/02/2020**:
 - l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario, determinata dai ritardi procedurali conseguenti alla pandemia da COVID 19. Si rileva inoltre come le imprese fornitrici ed esecutrici hanno impiegato molto tempo prima di consegnare le materie prime occorrenti all'ultimazione dell'opera;
 - l'impossibilità del beneficiario, come attestato degli allegati 1, 2, 3 della richiesta di proroga presentata dal beneficiario, di poter iniziare le attività di ricerca nella campagna vitivinicola dell'anno 2020 (proseguendo poi nel 2021 e 2022) come da progetto, a causa degli effetti della pandemia da COVID 19 e dovendosi ritardare il triennio di ricerca al periodo 2021/2023;
 - l'impossibilità altresì del beneficiario, come conseguenza di quanto detto sopra, di poter concludere le attività di informazione e disseminazione in particolare nelle scuole, necessitando pertanto della prima parte dell'anno scolastico 2023-2024;
 - la calamità naturale grave, che colpisce seriamente il beneficiario, causata dalle conseguenze tanto di ordine generale, quanto specifiche a colpire la Ditta esecutrice, come da documentazione allegata, provocate dalla pandemia COVID-19 e le forniture di materiali.
- preso atto che i fatti di cui sopra non sono riconducibili a fatto proprio del beneficiario, né a negligenza o colpa di quest'ultimo;
- in considerazione di quanto disposto dalla **Determina della Regione Lazio n. G06773 del 26/05/2022** "PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misura 19. Proroga dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate nell'ambito della sottomisura 19.2. e 19.4.";

LA CONCESSIONE

all'Ente in indirizzo di una proroga straordinaria per l'ultimazione dei lavori in oggetto; si dà atto del fatto che, tenendo conto della presente proroga, il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è il prossimo 31/12/2023.

La predetta proroga viene concessa a condizione che l'impresa in indirizzo non possa in seguito accampare diritti o pretese di sorta che siano in contrasto con le condizioni di contratto, confermando contestualmente per l'operazione il CUP indicato nel citato Provvedimento di Concessione vigente.

- Si procede alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del GAL "Terre di Pre.Gio." e alla contestuale comunicazione all'Ente richiedente.

IL DIRETTORE TECNICO
Tiziano Cinti

